

# **Informativa ai soci sui dati di chiusura della campagna castanicola 2015**

**Il Consiglio di Amministrazione  
della Cooperativa Velinia**  
(Borgo Velino, 30 gennaio 2016)

**A nome del  
Consiglio di Amministrazione  
vi do il benvenuto,  
vi auguro buon anno  
e vi ringrazio per la partecipazione**

# Dati di chiusura della campagna 2015

<b>Raccolta</b>	<b>(quintali)</b>	<b>( % )</b>	<b>euro/kg</b>
• <i>Prima fascia</i>	1.689	74,5	2,60
• <i>Seconda fascia</i>	426	18,8	1,60
• <i>Terza fascia</i>	151	6,7	0,80
• <b>Totale</b>	<b>2.266</b>	<b>100</b>	
<b>Incasso totale</b>	<b>588.554 €</b>		<b>519.243 €</b>

# Considerazioni sullo scarto in Cooperativa

Al completamento della selezione operata dalla Cooperativa sono stati scartati, diciamo non venduti, 110 quintali di castagne, pari al 5% del conferito, quantitativo che si è tradotto in una perdita di **11 c€/kg**

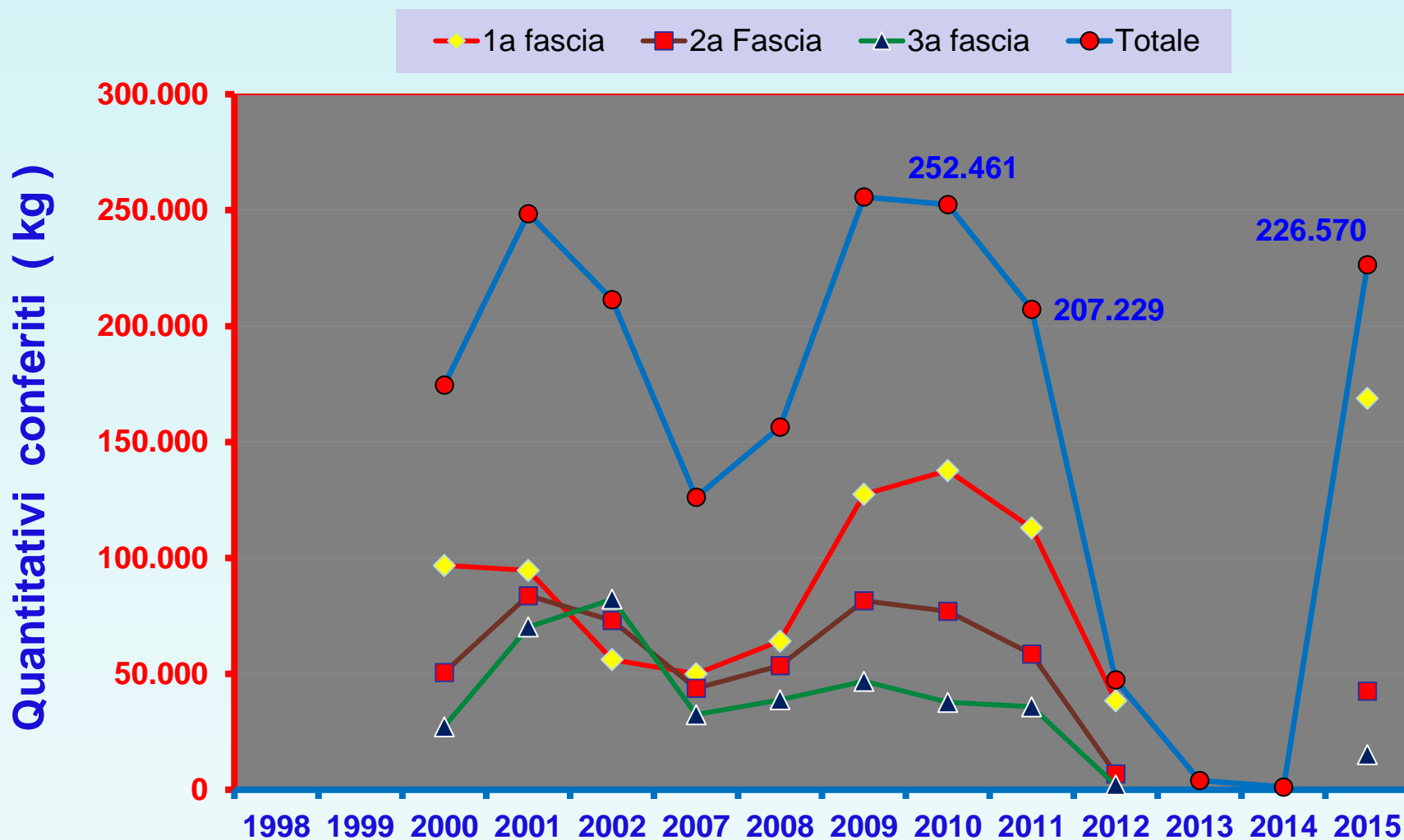
Tale perdita è da considerare non significativa per il 2015 tenuto presente che:

- il commerciante con il più alto volume di acquisto dalla Cooperativa ha affermato che le castagne degli altri territori avevano uno scarto del 20-25%
- nel viterbese molti commercianti hanno ritirato le castagne senza prezzo e pagandole a valle della commercializzazione in base al ricavato

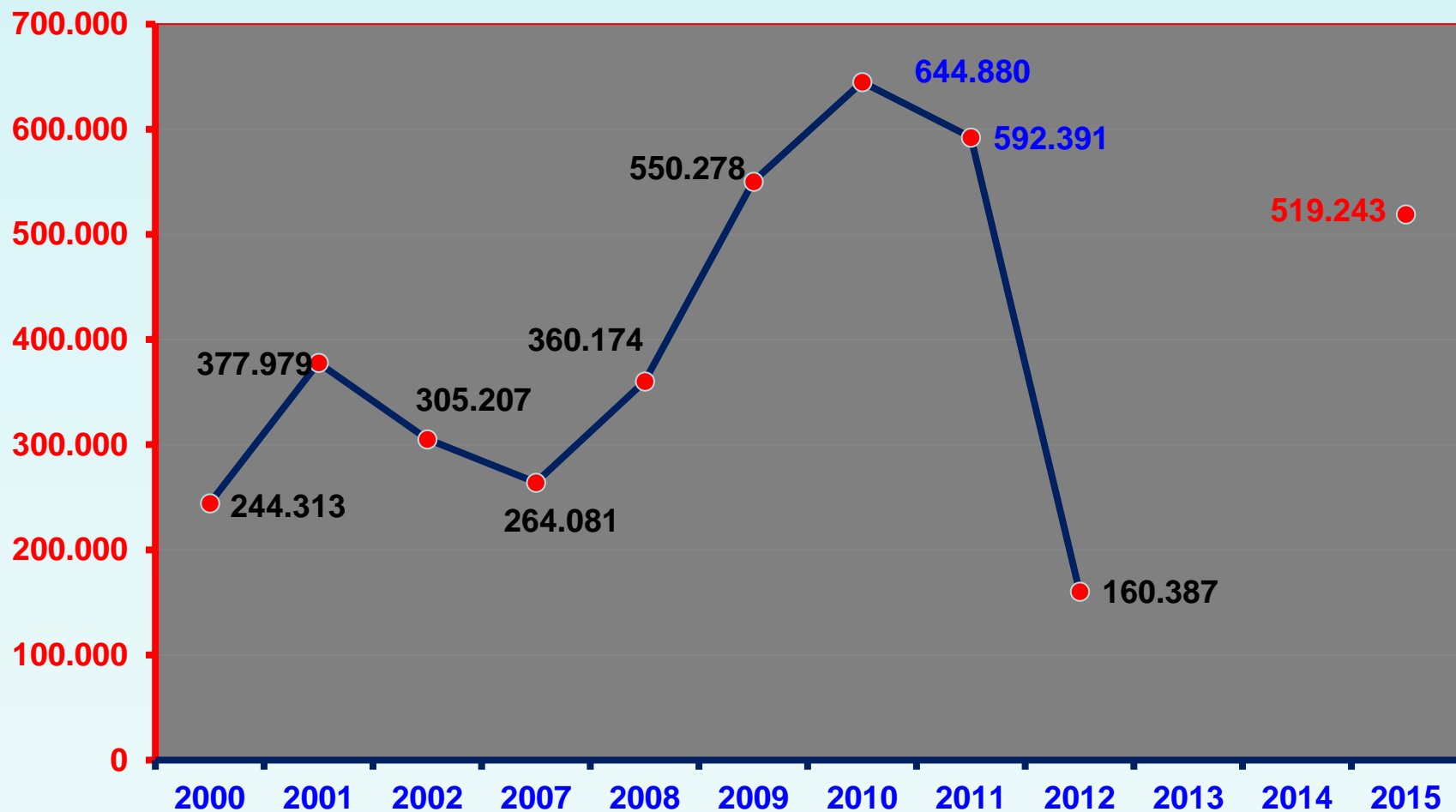
L'alta frazione di scarto riscontrata è stata dovuta principalmente al fatto che a inizio e a fine stagione molte castagne erano «impallonite» ed esse sono risultate di non facile individuazione al momento della raccolta

È comunque evidente che per le fasi di raccolta e di vagliatura dovrà essere adottata una procedura più efficace per il controllo della qualità delle castagne conferite in Cooperativa, soprattutto per una questione di immagine

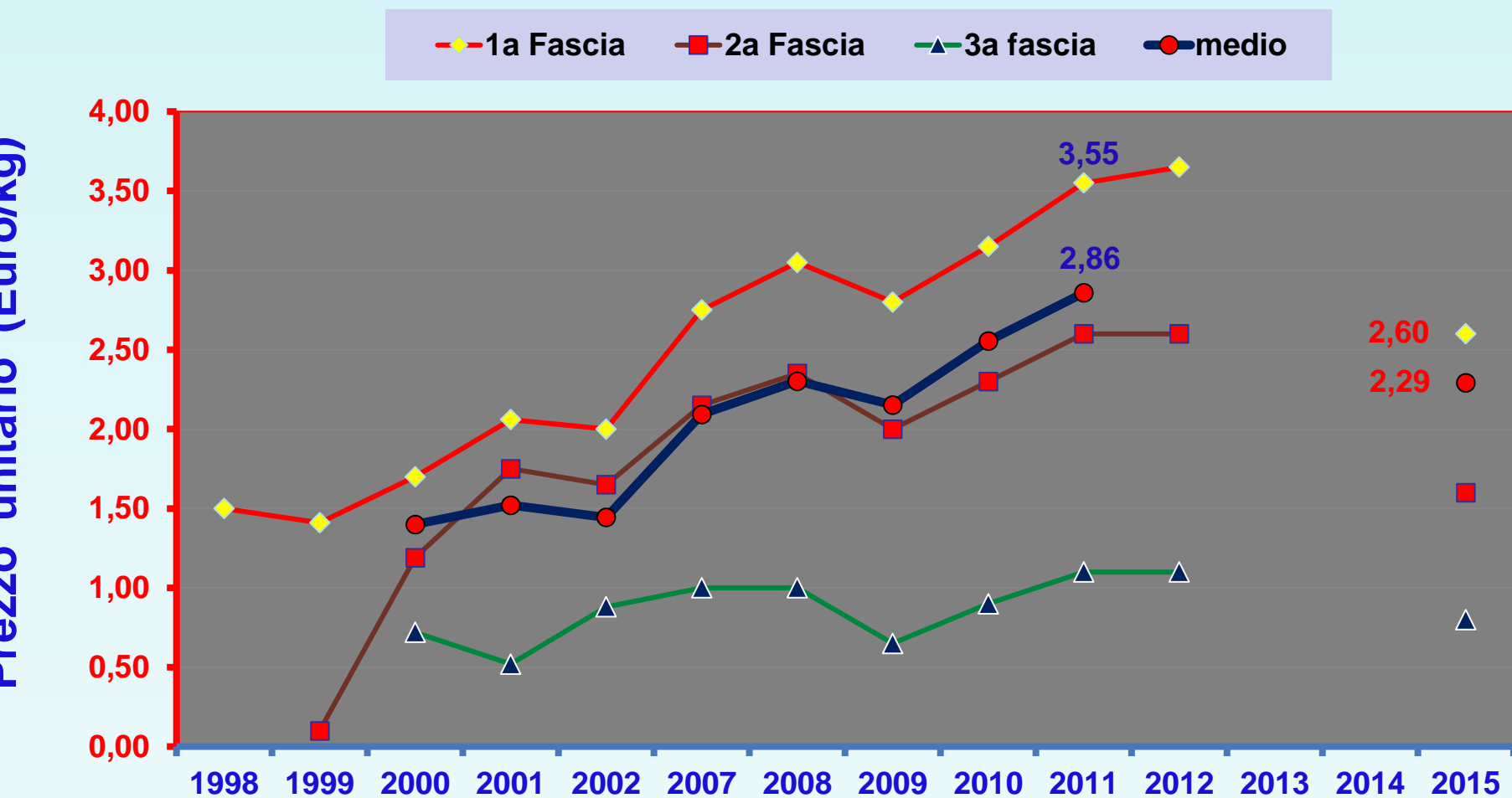
# Figura 1. Evoluzione dei quantitativi di castagne conferite alla Cooperativa



# Figura 2. Evoluzione delle somme erogate ai soci



# Figura 3. Evoluzione dei prezzi unitari erogati ai soci



# La vostra delusione è legittima!

## Rispetto al 2011

- **il prezzo della 1° fascia (74,5% del totale 2015) è sceso da 3,55 a 2,60 €/kg, cioè è calato del 27%**
- **quello medio è sceso da 2,86 a 2,29 €/kg, cioè è calato del 20%**

**ma**

- **il prezzo di vendita lo determina il mercato globale , peraltro il Marrone Antrodacano ha inciso soltanto per l'1 % sulla produzione 2015**
- **il prezzo erogato ai soci è una conseguenza di tale mercato globale e quindi delle importazioni a prezzi molto inferiori ai costi della produzione nazionale**
- **il mercato va riconquistato dopo tre anni di assenza totale; peraltro la produzione 2015 è risultata assolutamente sottostimata fino all'inizio della raccolta e imprevedibile per i commercianti**



# Ma la delusione era razionalmente da prevedere!

- L'Italia nel 2007 ha esportato **17.442 tonnellate** di castagne, il 25% della produzione nazionale, **al prezzo medio di 3,84 €/kg**, cioè **1,75 €/kg** in più del prezzo medio pagato ai soci dalla cooperativa (2,09 €/kg)
- Il costo di commercializzazione nazionale è stato sicuramente superiore ai suddetti **1,75 €/kg**

l'Italia però ne ha importate

- *nel 2007*, 5.926 tonnellate **al prezzo medio di 2,29 €/kg** e a fronte di una produzione nazionale di 70-75 mila
- *nel 2014* (sette anni dopo), 38.000 (sei volte tante) **al prezzo medio di 2,28 €/kg** e a fronte di una produzione nazionale di 20 mila

Il prezzo medio di importazione del 2014 **è stato identico** a quello del 2007 e quindi è ragionevole pensare che nel 2014 anche il prezzo delle castagne nazionali sia stato lo stesso del 2007

Il Marrone Antrodocano è stato invece venduto a 2,09 €/kg nel 2007 e a 2,29 €/kg nel 2015 **(+10%)**

# Ma la delusione era razionalmente da prevedere! (2)

Negli ultimi tre anni (il periodo della crisi cinipide), in presenza di crisi economica e concorrenza mondiale

- il gasolio è sceso del 25 - 30 %
- il valore degli immobili (le case) è sceso del 20% (Sole 24 ore)
- il prezzo pagato ai produttori di latte è ai minimi storici
- le macchine costano sempre meno pur avendo maggiori prestazioni
- ecc.

In questo contesto mondiale, castanicolo in particolare, **non era ragionevole pensare** che le nostre castagne potessero conservare il prezzo del 2011 o addirittura aumentarlo

In questo periodo di crisi economica internazionale e di devastazione della produzione castanicola nazionale da parte del cinipide, **gli italiani mangiano meno castagne e per di più straniere** (peraltro bene non di prima necessità)

# Il prezzo di vendita del Marrone Antrodocano potrà tornare a crescere !

Il Marrone Antrodocano è un prodotto di nicchia che ha una storia importante e una immagine positiva nel mercato, aspetti che gli hanno consentito di spuntare prezzi di vendita ben superiori a quelli medi nazionali

Perché i prezzi possano tornare ai livelli del 2012, e ragionevolmente anche superali, **è necessario prima conservare e poi accrescere la qualità del prodotto e soprattutto la sua immagine**

È necessario pertanto:

- operare per ottenere quanto prima la DOP
- continuare al lotta al cinipide (*la sua sconfitta contribuirà ad accrescere l'immagine*)
- fare interventi di rinvigorismento e rinnovamento dei castagneti (*crescerà la qualità del prodotto*)
- parlare ed agire con una unica voce
- ottenere una reale ed efficace collaborazione delle Istituzioni locali

# Le voci di spesa addebitate alla campagna 2015

## Spese di gestione (le dirette dei 2,5 mesi di campagna) (euro)

• <i>Personale</i>	26.350
• <i>Contributi</i>	9.200
• <i>Elettricità</i>	2.500
• <i>Gas</i>	250
• <b>Totali</b>	<b>38.300 euro</b>

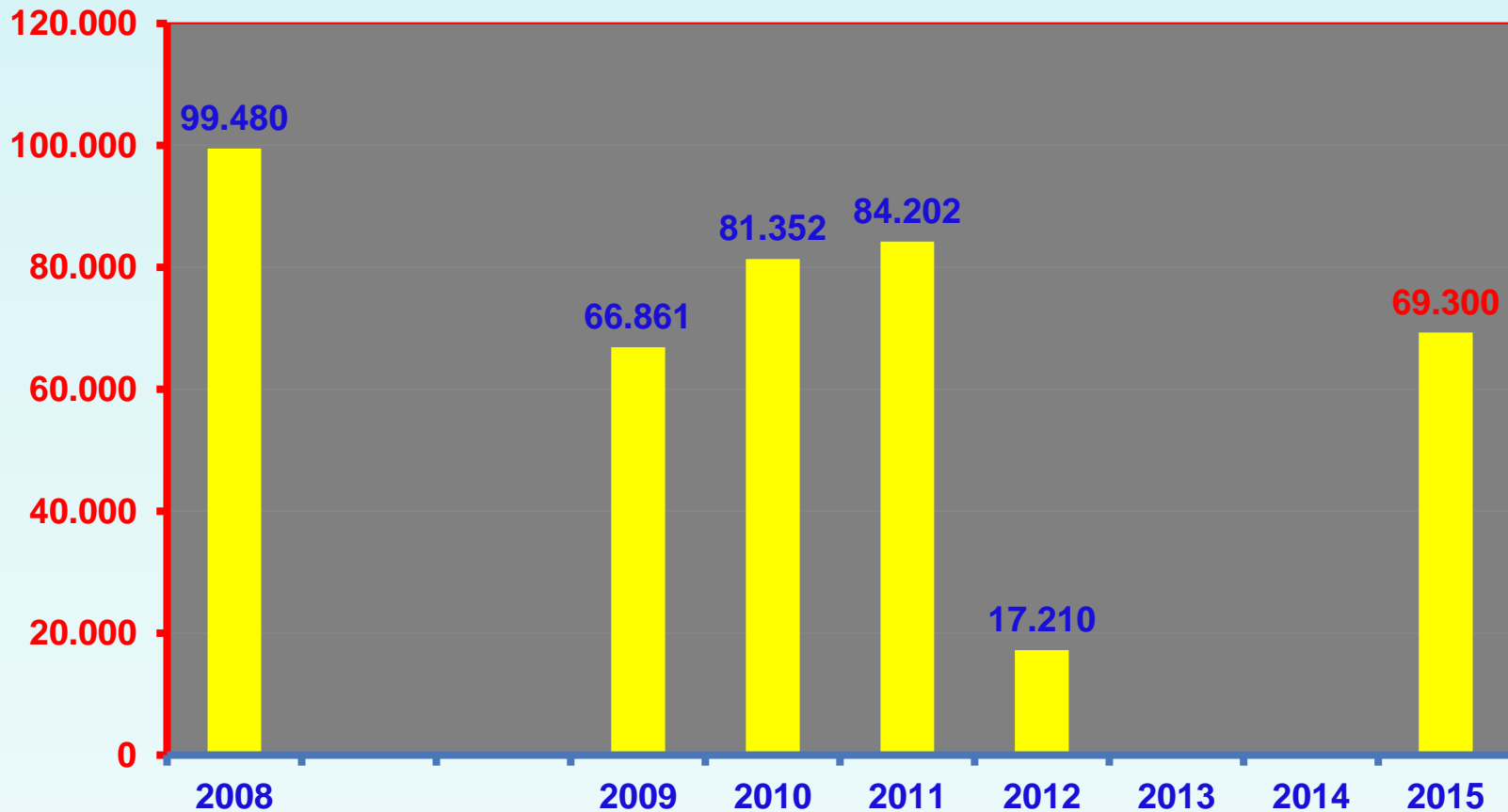
## Accantonamenti per spese urgenti (euro)

• <i>Nuova macchina vagliatura</i>	12.200
• <i>Nuovi nastri (silos e elevatore)</i>	24.400
• <i>Opere connesse e manodopera</i>	5.000
• <i>Lanci Tormus</i>	10.000
• <b>Totali</b>	<b>51.600 euro</b>

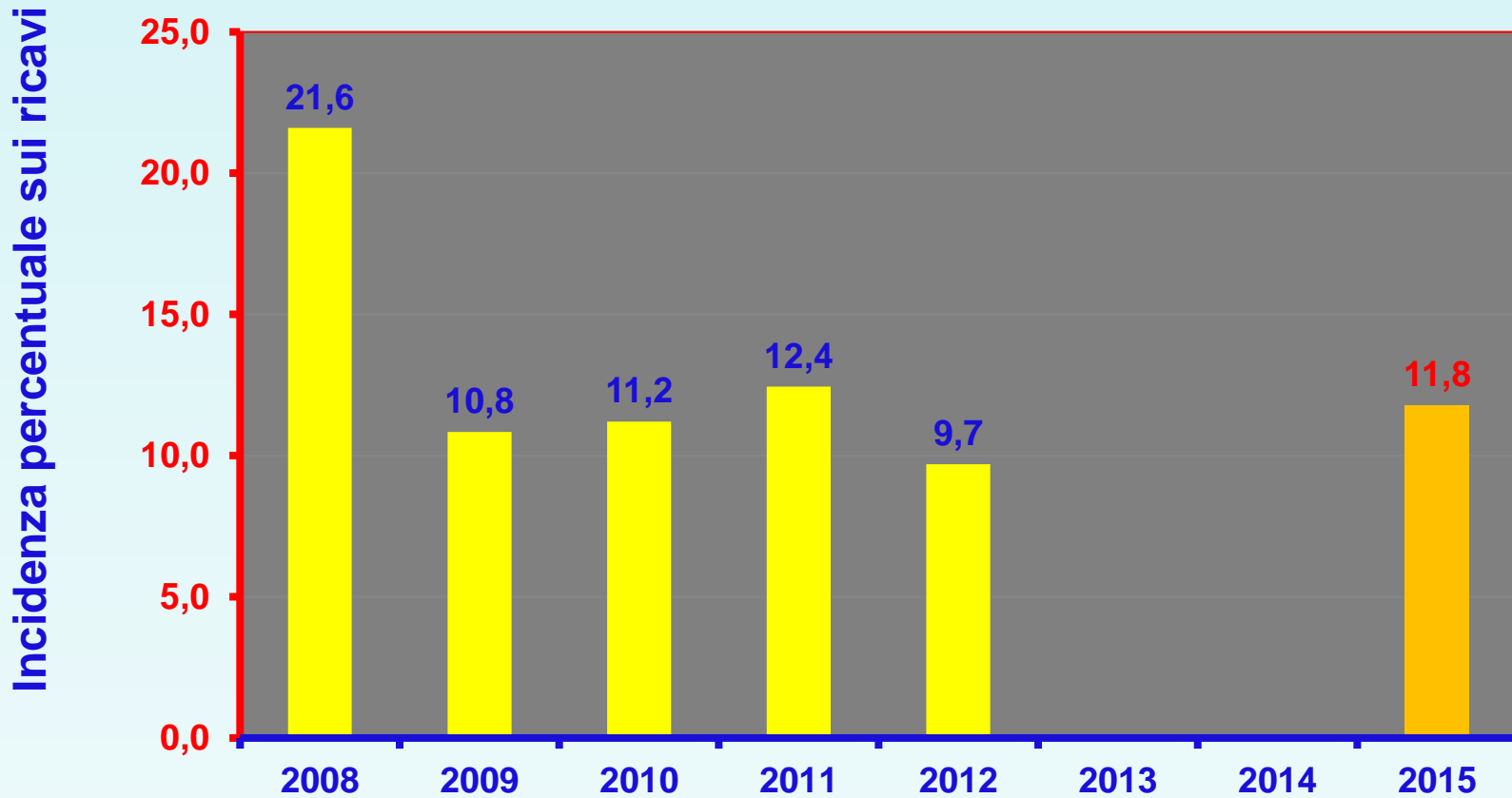
**Totali** circa **89.900 euro**

**Importo addebitato alla campagna 2015**      **69.300 euro**

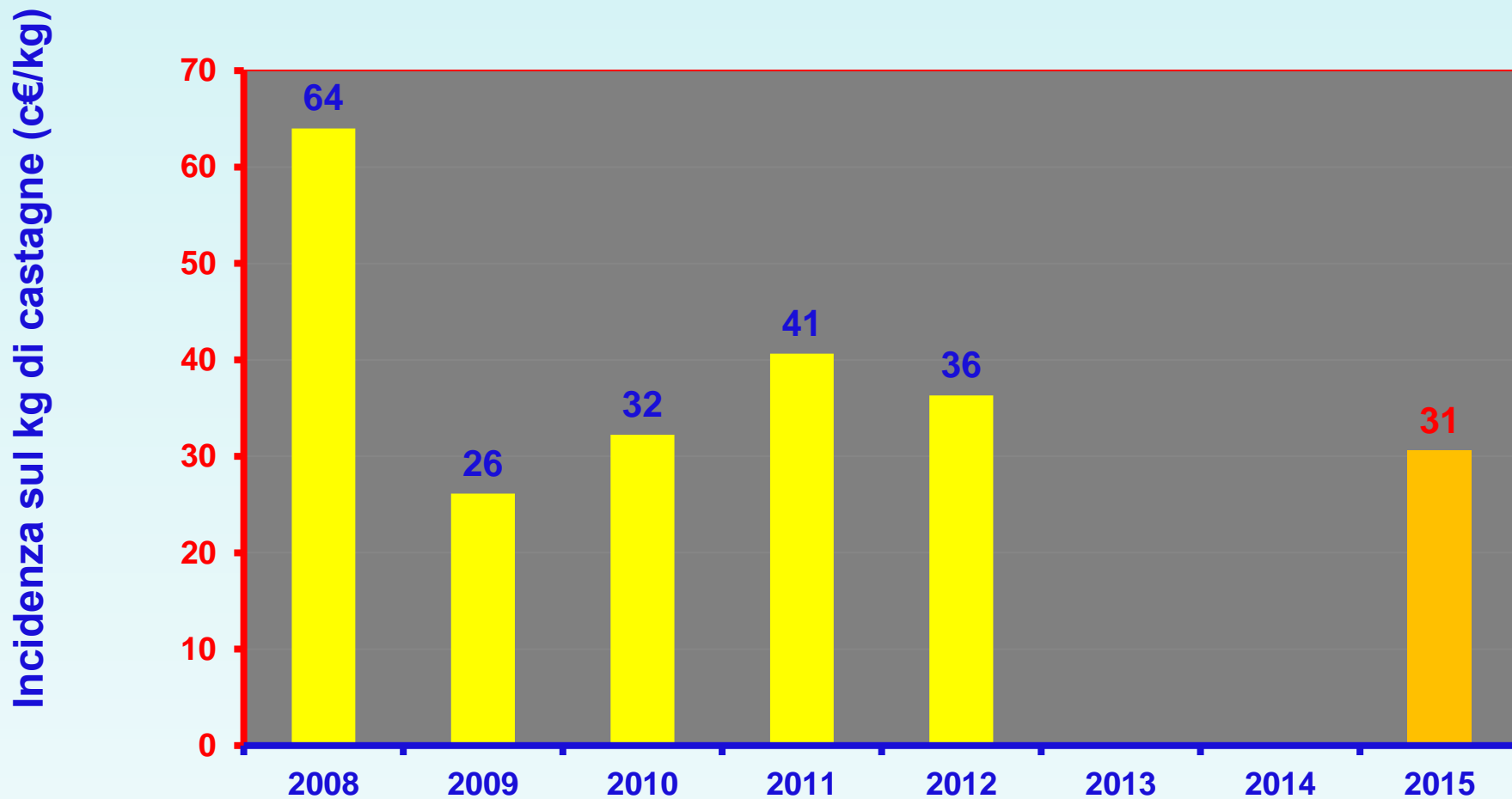
## Figura 4. Evoluzione delle spese (gestione e accantonamenti per investimenti)



# Figura 5. Evoluzione delle spese di gestione e degli accantonamenti per investimenti



# Figura 6. Evoluzione delle spese di gestione e degli accantonamenti per investimenti



# Chi sostiene i costi di gestione della Cooperativa e quelli di investimento ?

<b>Costi campagna 2015</b>	<b>69.300 €</b>	<b>30,6 c€/kg</b>
• <i>Gestione</i>	<i>38.300</i>	<i>16,9</i>
• <i>Investimenti</i>	<i>31.000</i>	<i>13,7</i>

## Costi parametrizzati a carico del socio

<i>Conferitori 2015</i>	<i>Quantità (kg)</i>	<i>costo a carico (€)</i>
• <i>Socio 1</i>	<i>100</i>	<i>30,6</i>
• <i>Socio 3</i>	<i>500</i>	<i>153</i>
• <i>Socio 4</i>	<i>1.000</i>	<i>306</i>
• <i>Socio 5</i>	<i>2.000</i>	<i>612</i>
• <i>Socio 6</i>	<i>3.000</i>	<i>918</i>
• <i>Socio 7</i>	<i>4.000</i>	<i>1.224</i>

**È il grande produttore che sostiene i costi di gestione e di investimento, anche se il suo peso sociale in Assemblea è uguale a quello del piccolo produttore**



# Poteri, diritti e doveri del SOCIO

Tutti i soci hanno gli **stessi poteri e diritti sociali**

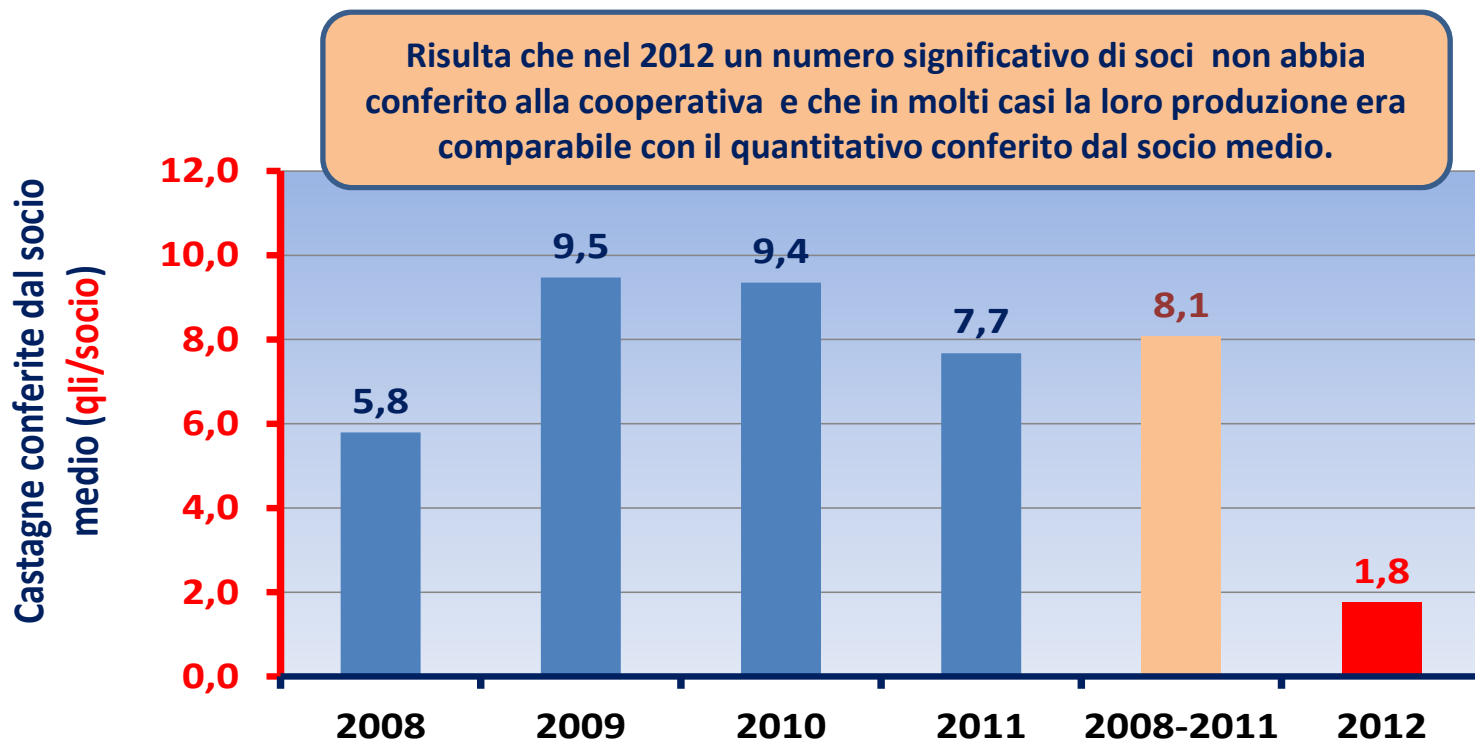
- *un socio un voto*
- *ogni socio accede ai servizi forniti dalla Cooperativa alle medesime condizioni di qualunque altro socio*

Tutti i soci hanno gli **stessi doveri sociali**, per cui ogni socio deve:

- *attenersi allo Statuto e alle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi Sociali*
- *partecipare alla attività economica della cooperativa e non essere in concorrenza con essa*
- *partecipare all'Assemblea attivamente e sottoponendo proposte alla stessa*
- *rispettare, in particolare, tutte le norme e le istruzioni operative deliberate dal CdA al fine di consentire l'ottimale insediamento del Tormus (potatura, taglio polloni, bruciatura, ecc.)*
- *partecipare ai costi della Cooperativa senza trasferirli agli altri soci, deve cioè conferire tutte le castagne prodotte*

# Alcuni soci facevano i furbetti nel 2012

Figura L. I quantitativi di castagne conferiti dal **socio medio** nel quinquennio 2008-12 (**qli/socio**)



# **Alcuni soci hanno continuato a fare i furbetti nel 2015!**

**Risulta, tra l'altro, che alcuni soci hanno venduto direttamente le castagne a commercianti clienti storici della Cooperativa e, quando detti commercianti non le hanno più volute, perché non della qualità richiesta, sono tornati a conferirle alla cooperativa**

**Questo è un comportamento pregiudizievole per l'attività economica della cooperativa e come tale è sanzionato dallo Statuto con l'espulsione dalla stessa**

**Peraltro detti soci hanno avuto un comportamento **immorale** soprattutto nei confronti degli altri soci, cui hanno trasferito i costi della cooperativa a loro carico**

**Grazie**  
**per l'attenzione**  
**e buona serata**  
**a tutti**